

ADRIA Progetto didattico sostenuto da Bancadria con l'aiuto dell'azienda agricola Il Sorriso

# A scuola tra pomodori e peperoni

Gli alunni della primaria di Bottrighe hanno imparato a coltivare gli ortaggi

Luigi Ingegneri

ADRIA - E' spuntato un orto nella scuola primaria di Bottrighe grazie all'impegno degli alunni, all'assistenza delle insegnanti, ai consigli dell'azienda agricola Il Sorriso e al sostegno di Bancadria. La conclusione della prima fase del progetto è stata illustrata ieri mattina nella sede Ambiente&territorio della Bcc di piazza Grotto alla presenza del presidente Giovanni Vianello, del direttore generale Antonio Biasioli, della dirigente del comprensivo Adria Laura Casetta, della rappresentante dei genitori nel consiglio di istituto Laura Mosca, oltre a Laura Ruzza in rappresentanza di tutte le maestre del plesso, ossia Antonella Ferro, Mirella Chiarantini, Rosalia Casazza e Paola Rossin.

Ruzza ha brevemente ripercorso le tappe del progetto iniziato con "la conoscenza del terreno, quindi si è passati alla semina e alla divisione del lavoro, in quanto ogni classe ha avuto il compito di seguire un pezzo di orto, controllare lo stato del terreno e provvedere ad innaffiare quando necessario: oggi - ha concluso - abbiamo alcuni pomodori e peperoni".

I primi complimenti sono arrivati dalla dirigente Casetta che ha rilevato "l'impegno profuso dalle inse-



**Bancadria** Il direttore della Bcc Antonio Biasioli, la dirigente del comprensivo Adria Laura Casetta e il presidente di Bancadria Giovanni Vianello con i bambini

gnanti in questa attività didattica extra" sottolineando anche "l'aspetto culturale perché è importante conoscere, riscoprire e valorizzare il nostro territorio a vocazione prettamente agricola inserito nel contesto straordinario del parco del Delta del Po".

Da parte sua Vianello ha rimarcato il ruolo della banca "che non è quello di dare un contributo fine a se stesso, ma creare legami diretti con il territorio, in particolare con gli alunni di oggi che saranno la generazione di domani e la scuola sarà sempre più il nostro punto di riferimento". Un vero e proprio appel-

■ Vianello  
"Un modo per creare legami diretti col territorio"

lo quello arrivato da Biasioli che si è raccomandato "a prestare molta attenzione all'ambiente, a rispettarlo e migliorarlo e lasciarlo alle



future generazioni in condizioni di salute migliori di quanto abbiamo fatto noi". L'incontro si è concluso con l'impegno a portare avanti il

progetto anche il prossimo anno passando dai prodotti sani alla corretta alimentazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ADRIA Pro loco

Una mostra con 134 artisti padovani

ADRIA - La fondazione Franceschetti-Di Cola di via Cavallotti si appresta ad ospitare nelle proprie sale ben 134 artisti padovani con la mostra promossa dalla Pro loco. L'esposizione sarà inaugurata sabato prossimo alle 17.30 e rimarrà aperta fino al 21 giugno con ingresso libero.

"E' la prima volta che gli artisti della storica Associazione Città di Padova che si avvia ai 40 anni di attività - osserva la presidente della Pro loco adriese, Letizia Guerra - allestisce una mostra ad Adria con una selezione di 134 artisti che presentano opere che si richiamano alle varie correnti pittoriche, dal figurativo, al surreale, all'informale; ciascuno con un proprio stile che lo contraddistingue per tematiche e tecniche diverse".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAVARZERE Tessarollo al tempietto dedicato alla Madonna

## Il vescovo benedice il capitello

Nicla Sguotti

CAVARZERE - Nel maggio dello scorso anno è stato inaugurato e benedetto, nella zona artigianale di Cavarzere, un nuovo capitello dedicato alla Madonna del lavoro per volontà dei titolari dell'azienda Lavanderie Blue Jeans, Roberto e Giorgio Rossi.

A un anno esatto di distanza, è stata organizzata, al capitello che si trova in via Mattei, la recita del rosario e per l'occasione era presente anche il

vescovo di Chioggia, monsignor Adriano Tessarollo, insieme al parroco di San Giuseppe don Francesco Andri-go.

A causa del maltempo, il rosario non si è potuto tenere all'aperto e la preghiera si è svolta in un'area, sgomberata dai macchinari in extremis, del capannone dell'azienda dei fratelli Rossi. Prima della benedizione, sono stati distribuiti dei santini con l'immagine del capitello, che portavano sul retro la preghiera alla Madonna del lavoro, scritta per l'occasione dal vescovo.

Terminato il momento di preghiera, Roberto Rossi, anche a nome del fratello Giorgio e di tutti i dipendenti dell'azienda, ha ringraziato monsignor Tessarollo per la sua presenza e gli ha fatto dono di un quadro con l'immagine della Madonnina del capitello, disegnata su tela denim. La serata si è conclusa con un momento conviviale grazie a un buffet offerto a tutti i presenti dai fratelli Rossi.

Il capitello di via Mattei è stato costruito per volontà di Roberto e Giorgio Rossi in seguito al ritrovamento fortuito, in un'antica credenza, di una statuetta della Madonna con il bambino, di foggia vagamente orientale.



I fratelli Rossi, aiutati dai loro dipendenti, si sono fatti carico, oltre che della costruzione del capitello, appena fuori della propria ditta, anche della sistemazione di tutta l'area adiacente, provvedendo all'illuminazione e anche alla pulizia della banca arginale. Il parroco don Francesco An-

drigo un anno fa dedicò il capitello alla Madonna del lavoro, sia per l'ubicazione, in quanto si trova in area artigianale, sia perché in questi tempi di crisi la Madre di Dio aiuti a riportare il lavoro e l'operosità nella zona e in tutta la città.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sopra il vescovo Tessarollo con Roberto Rossi delle Lavanderie Blue Jeans